

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
2	MF Sicilia (MF)	03/11/2020	<i>BLOCKCHIAN PUBBLICA PER LA FILIERA AGRUMICOLA (C.Lo Re)</i>	2
	Lasiciliaweb.it	30/10/2020	<i>BLOCKCHAIN GRATIS PER FILIERA DEGLI AGRUMI</i>	3
	Agronotizie.Imaginenetwork.com	02/11/2020	<i>DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, BLOCKCHAIN GRATUITA A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE</i>	5
	Corriereortofrutticolo.it	30/10/2020	<i>UNA BLOCKCHAIN (GRATUITA) DEDICATA AGLI AGRUMI SICILIANI</i>	9
	Consumerismo.it	30/10/2020	<i>TUTTI GLI AGRUMI DI SICILIA SARANNO CERTIFICATI IN BLOCKCHAIN</i>	12
	Terraevita.edagricole.it	01/11/2020	<i>AGRUMI DI SICILIA, BLOCKCHAIN GRATUITA PER LE AZIENDE DELLA FILIERA</i>	15
	FRESHPOINTMAGAZINE.IT	30/10/2020	<i>DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA: DISPONIBILE LA BLOCKCHAIN DAPP</i>	17
	Siciliaedonna.it	30/10/2020	<i>AGRUMI: AL VIA LA BLOCKCHAIN GRATUITA PER LA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA</i>	19
	Teleradiosciacca.it	30/10/2020	<i>AGRUMI, AL VIA LA BLOCKCHAIN GRATUITA PUBBLICA PER LA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA</i>	22

ACCORDO FRA IL DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA E FOODCHAIN

Blockchian pubblica per la filiera agrumicola

DI CARLO LO RE

Al via una blockchain, pubblica e del tutto gratuita, dedicata alla filiera agrumicola siciliana. L'obiettivo è di potenziare la tracciabilità delle produzioni locali, garantendo i consumatori che vogliono mangiare Made in Sicily. Per la prima volta, con una sana logica di sistema, il Distretto produttivo agrumi ha messo a disposizione degli associati l'applicativo Blockchain «dApp» sviluppato dalla Foodchain spa. Grazie a una intesa specifica, la piattaforma dApp non avrà costo alcuno per le imprese della filiera, che riceveranno altresì assistenza tecnica.

«Abbiamo voluto fare un passo in avanti», ha spiegato Federica Argentati, presidente del Distretto, «per stare al passo con i tempi, anche nell'ambito della strategia «Dal produttore al consumatore» (Farm to Fork) dell'Unione europea. In quest'ottica dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato, peraltro capace di dialogare con altre piattaforme Blockchain e con gli enti certificatori che, a loro volta potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità. Ma anche a percorsi di certificazione etica legati ad un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed umane che potranno consentire alle aziende, se lo vorranno, di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati, ormai, anche dai consumatori con l'utilizzo del QRcode. Per la nostra filiera si tratta di una grande opportunità che è il frutto delle attività messe in campo dal Distretto. Promuoveremo

l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo».

La nuova piattaforma resta aperta a tutte le imprese della filiera associate al Distretto, in un'ottica molto vasta. Sono infatti state contemplate aziende di produzione, di trasformazione e di commercializzazione, ed è un «output» del progetto Social Farming 3, realizzato dal Distretto e Alta scuola Arces con il contributo di The Coca-Cola Foundation. «La dApp Foodchain», ha dal canto suo evidenziato Marco Vitale, amministratore delegato di Foodchain, «opera infatti sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema di livelli di privacy personalizzato: alcune informazioni rimangono private, altre condivise con certi attori della filiera, e altre vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansionando il QRcode applicato al packaging».

L'accordo fra il Distretto e Foodchain per l'utilizzo della piattaforma Blockchain «dApp» prevede l'utilizzo gratuito della piattaforma, «brandizzata» dal Distretto, per tutte le imprese associate, l'assistenza alle imprese che vorranno utilizzarla, l'implementazione delle specifiche caratteristiche e le eventuali migliorie che emergeranno anche in base alla collaborazione e ai consigli pratici delle aziende. Nell'applicativo sarà inoltre attiva la sezione «certificazioni», pensata per gli enti che potranno rilasciare vari certificati per le singole aziende e inviarli in formato digitale, all'account univoco dell'azienda. L'applicativo è predisposto per audit da remoto, facendo risparmiare non poco sui costi. (riproduzione riservata)



lasiciliaweb

Home > Sicilia

Blockchain gratis per filiera degli agrumi

Nasce una piattaforma avanzata per garantire la tracciabilità dei prodotti a tutela del consumatore finale

Data: venerdì 30 Ottobre 2020 | in: Sicilia



Clicca su **Mi piace**
 e diventa anche tu un nostro fan
 Ricevi le news direttamente sul tuo profilo

Share Tweet Whatsapp Email

Una Blockchain gratuita, aperta ed esclusiva per la filiera agrumicola siciliana. Con l'obiettivo di accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Per la prima volta in Sicilia, con una logica di sistema, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo Blockchain "dApp" sviluppato da Foodchain Spa. Grazie all'accordo siglato tra le due realtà, la piattaforma "dApp" non comporterà nessun costo per le singole imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema.

"Abbiamo voluto fare un passo in avanti - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia - per stare al passo con i tempi, anche nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore" (Farm to Fork) dell'Unione Europea. In quest'ottica dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato,



Tweet di @Lasiciliaweb

lasiciliaweb
 @Lasiciliaweb
 Blockchain gratuita per la filiera degli agrumi CLICCA PER LEGGERE [lasiciliaweb.it/2020/10/30/blo...](#)

Blockchain gratuita per la filiera ...
 Nasce una piattaforma avanzata p...
[lasiciliaweb.it](#)

20m

lasiciliaweb
 @Lasiciliaweb
 Fa prostituire la moglie e violenta la figlia CLICCA PER LEGGERE [lasiciliaweb.it/2020/10/30/fa-...](#)

peraltro capace di dialogare con altre piattaforme Blockchain e con gli enti certificatori che, a loro volta potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità. Ma anche a percorsi di certificazione etica legati ad un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed umane che potranno consentire alle aziende, se lo vorranno, di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati, ormai, anche dai consumatori con l'utilizzo del QRcode. Per la nostra filiera si tratta di una grande opportunità che è il frutto delle attività messe in campo dal Distretto. Promuoveremo l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo".

La nuova piattaforma, infatti, è aperta a tutte le imprese della filiera associate al Distretto, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, ed è un "output" del progetto Social Farming 3, realizzato dal Distretto e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il progetto, infatti, ha previsto un corso di formazione specifico su questa tecnologia e, grazie alla partnership lungimirante saldata con Foodchain Spa, il Distretto Agrumi di Sicilia è adesso in grado di mettere a disposizione di tutta la filiera questo nuovo applicativo Blockchain, implementato anche con gli input venuti dal corso e che può accrescere le garanzie di qualità delle produzioni agrumicole siciliane.

"La dApp Foodchain – spiega Marco Vitale, ceo di Foodchain Spa – opera infatti sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema di livelli di privacy personalizzato: alcune informazioni rimangono private, altre condivise con certi attori della filiera, e altre vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansionando il QRCode applicato al packaging".

"La collaborazione con il Distretto Agrumi di Sicilia – aggiunge Vitale – ha per noi un valore inestimabile. La nostra dApp è uno strumento tecnologico di digitalizzazione e di semplificazione delle attività in grado di far fronte alle sfide che limitano le filiere produttive al giorno d'oggi. Siamo sicuri che l'adozione della tecnologia blockchain comporterà una notevole crescita non solo da un punto di vista di innovazione tecnologica per tutta la filiera agrumicola, ma anche una maggiore tutela dei prodotti e delle eccellenze siciliane nel mondo. Digitalizzazione, ottimizzazione delle risorse e trasparenza si traducono in migliore gestione dei dati, diminuzione degli sprechi e una comunicazione più diretta con il consumatore finale".

L'accordo siglato tra Distretto Agrumi di Sicilia e Foodchain Spa per l'utilizzo della piattaforma Blockchain "dApp" prevede l'utilizzo gratuito della piattaforma, brandizzata dal Distretto Agrumi di Sicilia, per tutte le imprese associate, l'assistenza alle imprese che vorranno utilizzarla, l'implementazione delle caratteristiche e le eventuali migliorie che emergeranno anche in base ai suggerimenti delle stesse aziende.

L'applicativo "dApp" avrà la possibilità di comunicare in lettura e scrittura con applicativi esterni compatibili con la tecnologia Blockchain. All'interno dell'applicativo, inoltre, è presente una sezione "certificazioni" rivolta a gli enti certificatori che avranno la possibilità di rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende ed inviarli in formato digitale con logiche Blockchain direttamente all'interno dell'applicativo all'account univoco dell'azienda. L'applicativo è predisposto anche per permettere all'ente di certificazione che volesse utilizzare le potenzialità di tale strumento anche di condurre audit da remoto semplificando notevolmente le proprie operazioni e risparmiando sui costi.



38m



Il killer di Nizza si nascondeva a Palermo CLICCA PER LEGGERE lasiciliaweb.it/2020/10/30/il-...



39m



Catania, al cimitero solo a piedi CLICCA PER LEGGERE lasiciliaweb.it/2020/10/30/cat...



51m



STESSE DIMENSIONI.

AgroNotizie[®]

le novità per l'agricoltura

[Attualità](#) [Normativa](#) [Tecnica](#) [Editoriali](#) [Approfondimenti](#) [Archivio](#) [Ricerca](#) [Forum](#)

cerca nel sito



[Colture](#)

[Prezzi e mercati](#)

[Finanziamenti](#)

[Partner](#)

[Video](#)

[Fotogallery](#)

[Speciali](#)

[Rubriche](#)

[Eventi](#)

[Newsletter](#)

[ECONOMIA e POLITICA](#)

[METEO](#)

[AGRIMECCANICA](#)

[FERTILIZZANTI](#)

[DIFESA e DISERBO](#)

[VIVAISMO e SEMENTI](#)

[ZOOTECNIA](#)

[BIOENERGIE](#)



2020
 02
 NOV

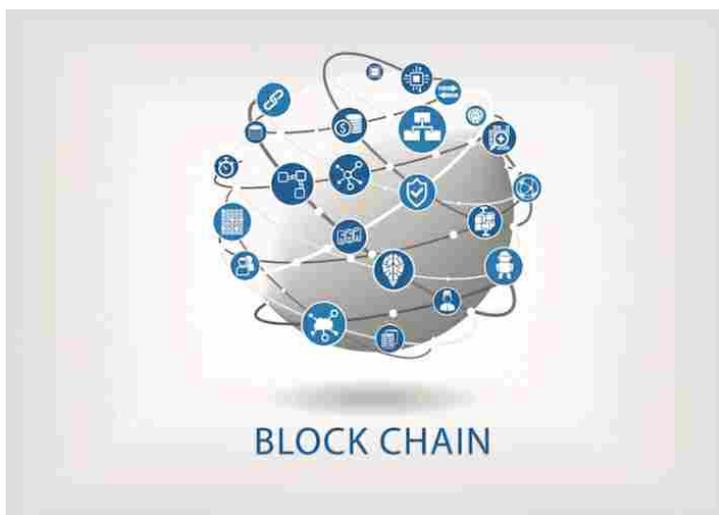


Distretto agrumi di Sicilia, blockchain gratuita a tutte le aziende associate

L'iniziativa - frutto di un'intesa tra il Distretto e Foodchain - consente un elevato livello di interazione a cominciare dalla tracciabilità dei prodotti a denominazione, fino a quella etica ed ambientale



di Mimmo Pelagalli



L'iniziativa consentirà la valorizzazione di tutta la filiera agrumicola siciliana a cominciare dai prodotti trasformati
 Fonte foto: © iconimage - Adobe Stock

Blockchain gratuita, aperta ed esclusiva per la **filiera agrumicola siciliana**. L'obiettivo è accrescere la **tracciabilità** delle **produzioni** e garantire ancora di più i consumatori. Per la prima volta in Sicilia, ed in una logica di sistema, il **Distretto produttivo Agrumi di Sicilia** mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo blockchain **dApp** sviluppato da **Foodchain**. Grazie all'accordo siglato tra le due realtà, la piattaforma dApp **non comporterà nessun costo** per le singole imprese della filiera, che riceveranno anche **assistenza tecnica** per l'implementazione del sistema.

L'accordo siglato tra Distretto agrumi di Sicilia e Foodchain Spa per l'utilizzo della piattaforma Blockchain "dApp" prevede l'**utilizzo gratuito** della piattaforma, brandizzata dal Distretto agrumi di Sicilia, per tutte le **imprese associate**, l'**assistenza** alle imprese che vorranno utilizzarla, l'implementazione delle caratteristiche e le eventuali migliorie che emergeranno anche in base ai suggerimenti delle stesse aziende.

L'applicativo "dApp" avrà la possibilità di comunicare in **lettura** e **scrittura** con applicativi esterni compatibili con la tecnologia blockchain. All'interno dell'applicativo, inoltre, è presente una

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

[REGISTRATI GRATIS](#)

e riceverai la newsletter settimanale

advertising



Altri articoli relativi a...

- Colture
- Arancio

sezione "**certificazioni**" rivolta a gli **enti certificatori** che avranno la possibilità di rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende ed inviarli, in formato digitale con logiche Blockchain, direttamente all'interno dell'applicativo all'account univoco dell'azienda. L'applicativo è predisposto anche per permettere all'ente di certificazione che volesse utilizzare le potenzialità di tale strumento di condurre **audit da remoto**, semplificando notevolmente le proprie operazioni e risparmiando sui costi.

*"Abbiamo voluto fare **un passo in avanti** - spiega **Federica Argentati**, presidente del Distretto produttivo agrumi di Sicilia - per stare al passo con i tempi, anche nell'ambito della **strategia Farm to fork** dell'**Unione europea**. In quest'ottica dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato, peraltro capace di **dialogare** con **altre piattaforme blockchain** e con gli enti certificatori che, a loro volta, potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai **disciplinari Dop e Igp** e a quelle a in regime **biologico**, penso al marchio **QS** messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità".*

La piattaforma si presta anche per esibire ai consumatori finali le certificazioni **etiche** ed **ambientali** dei prodotti mediante il **QRcode**. Un'opportunità per la filiera agrumicola che è frutto delle attività messe in campo dal Distretto agrumi Sicilia, che promuoverà l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una **comunicazione mirata e dettagliata** sulle modalità di utilizzo.

La nuova piattaforma, infatti, è aperta a tutte le imprese della filiera associate al Distretto, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, ed è un "**output**" del **progetto Social farming 3**, realizzato dal Distretto e **Alta Scuola Arces** con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il progetto, infatti, ha previsto un **corso di formazione specifico** su questa tecnologia e, grazie alla partnership con Foodchain, il Distretto agrumi di Sicilia è adesso in grado di mettere a disposizione di tutta la filiera questo nuovo applicativo blockchain, implementato anche con gli input venuti dal corso e che può accrescere le garanzie di qualità delle produzioni agrumicole siciliane.

*"La dApp Foodchain - spiega **Marco Vitale**, ceo di Foodchain - opera infatti sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di **scegliere** quali **informazioni condividere** e con chi, tramite un sistema di **livelli di privacy personalizzato**: alcune informazioni rimangono private, altre condivise con certi attori della filiera, e altre vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i*

Limone**Mandarino** **Aziende, enti e associazioni**

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

dati pubblici scansionando il QrCode applicato al packaging".

"La collaborazione con il Distretto agrumi di Sicilia - aggiunge Vitale - ha per noi un valore inestimabile. La nostra dApp è uno strumento tecnologico di **digitalizzazione** e di **semplificazione delle attività** in grado di far fronte alle sfide che limitano le filiere produttive al giorno d'oggi. Siamo sicuri che l'adozione della tecnologia blockchain comporterà una notevole crescita non solo da un punto di vista di innovazione tecnologica per tutta la filiera agrumicola, ma anche una maggiore tutela dei prodotti e delle eccellenze siciliane nel mondo".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Distretto Agrumi Sicilia

Autore: Mimmo Pelagalli

Tag: **BIOLOGICO** **AGRUMI** **TRACCIABILITÀ** **FILIERA** **BLOCKCHAIN**
DISTRETTI DEL CIBO

Ti è piaciuto questo articolo?

REGISTRATI GRATIS

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre 244.754 persone
iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner





ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

UNA BLOCKCHAIN (GRATUITA) DEDICATA AGLI AGRUMI SICILIANI



INNOVAZIONE

Pubblicato il 30 ottobre 2020



Una **Blockchain gratuita**, aperta ed esclusiva per la **filiera agrumicola siciliana**. Con l'obiettivo di accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Per la prima volta in Sicilia, con una logica di sistema, il **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo Blockchain "dApp" sviluppato da Foodchain Spa.

Grazie all'accordo siglato tra le due realtà, la piattaforma "dApp" non comporterà nessun costo per le singole imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema.

"Abbiamo voluto fare un passo in avanti - spiega **Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** - per stare al passo con i tempi, anche nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore" (Farm to Fork) dell'Unione Europea. In quest'ottica dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato, peraltro capace di dialogare con altre piattaforme Blockchain e con gli enti certificatori che, a loro volta potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una

LA SPREMUTA

A BAGNACAVALLO in Romagna un produttore di frutta e verdura bio ha lanciato il progetto "Per un pugno di mozziconi": regala 5 chili di prodotti a chi raccoglie 300 grammi di cicche per la strada. Un plauso incondizionato a questo coraggioso e innovativo imprenditore. Una iniziativa dirompente, anche perché fa capire quanto valgono 5 chili di frutta: niente (sul mercato) e tantissimo (per l'ambiente). *

SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI SU INSTAGRAM

SEGUICI SU LINKEDIN

L'ASSAGGIO

KANZI, UNA PRINCIPESSA ALLA CORTE DELLE MELE MIGLIORI: 4



Anche nella campagna commerciale in corso, si conferma una delle varietà migliori: estremamente

succosa, normalmente croccante (la...

[Continua](#)

valorizzazione legata alla tracciabilità. Ma anche a percorsi di certificazione etica legati ad un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed umane che potranno consentire alle aziende, se lo vorranno, di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati, ormai, anche dai consumatori con l'utilizzo del QRcode. Per la nostra filiera si tratta di una grande opportunità che è il frutto delle attività messe in campo dal Distretto. Promuoveremo l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo".

La nuova piattaforma, infatti, è aperta a tutte le imprese della filiera associate al Distretto, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, ed è un "output" del progetto Social Farming 3, realizzato dal Distretto e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il progetto, infatti, ha previsto un corso di formazione specifico su questa tecnologia e, grazie alla partnership lungimirante saldata con Foodchain Spa, il Distretto Agrumi di Sicilia è adesso in grado di mettere a disposizione di tutta la filiera questo nuovo applicativo Blockchain, implementato anche con gli input venuti dal corso e che può accrescere le garanzie di qualità delle produzioni agrumicole siciliane.



Marco Vitale

"La dApp Foodchain – spiega **Marco Vitale, ceo di Foodchain Spa** – opera infatti sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema di livelli di privacy personalizzato: alcune informazioni rimangono private, altre condivise con certi attori della filiera, e altre vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansando il QRCode applicato al packaging".

"La collaborazione con il Distretto Agrumi di Sicilia – aggiunge Vitale – ha per noi un valore inestimabile. La nostra dApp è uno strumento tecnologico di digitalizzazione e di semplificazione delle attività in grado di far fronte alle sfide che limitano le filiere produttive al giorno d'oggi. Siamo sicuri che l'adozione della tecnologia blockchain comporterà una notevole crescita non solo da un punto di vista di innovazione tecnologica per tutta la filiera agrumicola, ma anche una maggiore tutela dei prodotti e delle eccellenze siciliane nel mondo. Digitalizzazione, ottimizzazione delle risorse e trasparenza si traducono in migliore gestione dei dati, diminuzione degli sprechi e una comunicazione più diretta con il

consumatore finale”.

L'accordo siglato tra Distretto Agrumi di Sicilia e Foodchain Spa per l'utilizzo della piattaforma Blockchain "dApp" prevede l'utilizzo gratuito della piattaforma, brandizzata dal Distretto Agrumi di Sicilia, per tutte le imprese associate, l'assistenza alle imprese che vorranno utilizzarla, l'implementazione delle caratteristiche e le eventuali migliorie che emergeranno anche in base ai suggerimenti delle stesse aziende.

L'applicativo "dApp" avrà la possibilità di comunicare in lettura e scrittura con applicativi esterni compatibili con la tecnologia Blockchain. All'interno dell'applicativo, inoltre, è presente una sezione "certificazioni" rivolta a gli enti certificatori che avranno la possibilità di rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende ed inviarli in formato digitale con logiche Blockchain direttamente all'interno dell'applicativo all'account univoco dell'azienda.

L'applicativo è predisposto anche per permettere all'ente di certificazione che volesse utilizzare le potenzialità di tale strumento anche di condurre audit da remoto semplificando notevolmente le proprie operazioni e risparmiando sui costi.



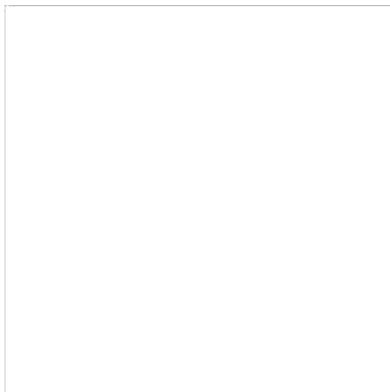
agrumi

blockchain

Distretto Agrumi di Sicilia

Sicilia

Leggi anche altri articoli correlati



29 ottobre 2020

PERÙ, EXPORT DA RECORD PER GLI AGRUMI

Export da record per gli agrumi peruviani nella prima metà del 2020. L'incremento è stato...



27 ottobre 2020

ARGENTATI (DISTRETTO AGRUMI): "COMPARTO DIMENTICATO DAL DECRETO INTERMINISTERIALE"

"Nel decreto del 15 settembre emanato dai ministeri del Lavoro, delle Politiche Agricole e dell'Economia..."



fai parte di un grande gruppo

WWW.ITALIADORTOFRUTTA.IT

TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



27 ottobre 2020

MAFIA, TRUFFA A FONDI UE PER L'AGRICOLTURA: 48 INDAGATI



26 ottobre 2020

INCHIESTE RAI UN PO' TROPPO FAZIOSE E SUPERFICIALI: NON TUTTA LA GDO È "CATTIVA"



28 ottobre 2020

ALDI, APERTI DUE NUOVI NEGOZI A JESOLO E ASTI

VIDEO



FOTOGALLERY



Home / Consumatori / Tutti gli agrumi di Sicilia saranno certificati in Blockchain

CONSUMATORI

Tutti gli agrumi di Sicilia saranno certificati in Blockchain

Agrumi, al via la Blockchain gratuita pubblica per la filiera agrumicola siciliana grazie all'accordo tra Distretto Agrumi di Sicilia e Foodchain Spa

Luigi Gabriele 2 minuti fa

2 minuti di lettura



Una Blockchain gratuita, aperta ed esclusiva per la filiera agrumicola siciliana. Con l'obiettivo di accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Per la prima volta in Sicilia, con una logica di sistema, il **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo Blockchain "dApp" sviluppato da **Foodchain Spa**. Grazie all'accordo siglato tra le due realtà, la piattaforma "dApp" non comporterà nessun costo per le singole imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema.

«Abbiamo voluto fare un passo in avanti – spiega **Federica**

Vuoi segnalare un cibo tarocco?



HomoCovid

Il prontuario per i cittadini ai tempi del COVID19

Ultimi articoli



AGCOM: al via l'assegnazione di nuove frequenze TV

6 ore fa



TEST DIAGNOSTICI COVID19| differenze e quando sono utili

1 giorno fa



Bollette, arrivano nuove regole per la trasparenza

1 giorno fa

Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia – per stare al passo con i tempi, anche nell’ambito della strategia “Dal produttore al consumatore” (Farm to Fork) dell’Unione Europea. In quest’ottica dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato, peraltro capace di dialogare con altre piattaforme Blockchain e con gli enti certificatori che, a loro volta potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità. Ma anche a percorsi di certificazione etica legati ad un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed umane che potranno consentire alle aziende, se lo vorranno, di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati, ormai, anche dai consumatori con l’utilizzo del QRcode. Per la nostra filiera si tratta di una grande opportunità che è il frutto delle attività messe in campo dal Distretto. Promuoveremo l’uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo».

La nuova piattaforma, infatti, è aperta a tutte le imprese della filiera associate al Distretto, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, ed è un **“output” del progetto Social Farming 3**, realizzato dal Distretto e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il progetto, infatti, ha previsto un corso di formazione specifico su questa tecnologia e, grazie alla partnership lungimirante saldata con Foodchain Spa, il Distretto Agrumi di Sicilia è adesso in grado di mettere a disposizione di tutta la filiera questo nuovo applicativo Blockchain, implementato anche con gli input venuti dal corso e che può accrescere le garanzie di qualità delle produzioni agrumicole siciliane.

«La dApp Foodchain – spiega **Marco Vitale, ceo di Foodchain Spa** – opera infatti sull’infrastruttura pubblica e decentralizzata della Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema di livelli di privacy personalizzato: alcune informazioni rimangono private, altre condivise con certi attori della filiera, e altre vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansionando il QRCode applicato al packaging».



BONUS PC E TABLET, il rischio è che si vedano proposti apparecchi ricondizionati di seconda mano

1 giorno fa



Supermercati e offerte. La più frequente? -30%

1 giorno fa

Segnalaci gli aumenti dei prezzi!
 CLICCA QUI

AGRUMI DI SICILIA, BLOCKCHAIN GRATUITA PER LE AZIENDE DELLA FILIERA

Accordo tra Distretto Agrumi di Sicilia e Foodchain Spa per la fornitura di un applicativo che consente di divulgare ai consumatori le informazioni delle aziende associate. Accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Traguarda questo obiettivo la nuova iniziativa del Distretto Agrumi di Sicilia che, in una logica di sistema e in perfetta sintonia con la strategia europea del "Farm to Fork", ha stretto un accordo con Foodchain Spa per mettere a disposizione delle aziende della filiera agrumicola che aderiscono al Distretto, "dApp", un applicativo Blockchain gratuito, dedicato, e specifico. La piattaforma "dApp" non comporterà costi per le imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema. Come funziona l'applicativo

L'applicativo "dApp" potrà comunicare in lettura e scrittura con applicativi esterni compatibili con la tecnologia Blockchain. All'interno dell'applicativo, inoltre, è presente una sezione rivolta a gli enti certificatori che avranno la possibilità di rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende e inviarli in formato digitale con logiche Blockchain direttamente all'interno dell'applicativo all'account univoco dell'azienda. L'applicativo, infine, è predisposto anche per permettere all'ente di certificazione anche di condurre audit da remoto semplificando notevolmente le proprie operazioni e risparmiando sui costi. Cosa decisamente non trascurabile in tempi di Covid e di lockdown promessi o minacciati.

La nuova piattaforma, aperta a tutte le imprese della filiera associate al Distretto, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, è un "output" del progetto Social Farming 3, realizzato dal Distretto e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Argentati: «Grande opportunità per le nostre imprese»

«Abbiamo dotato la filiera agrumicola siciliana di uno strumento tecnologico avanzato – spiega la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia Federica Argentati – che è anche capace di dialogare con altre piattaforme Blockchain e con gli enti certificatori che, a loro volta potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione».

Il riferimento è alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp che in Sicilia sono già cinque (Arancia rossa Igp, Arancia di Ribera Dop, Limone di Siracusa Igp, Limone Interdonato Igp e l'ultimo arrivato Limone dell'Etna Igp) e a quelle a in regime biologico. Poi c'è anche l'opportunità del marchio QS messo a punto dalla Regione Siciliana. «Dalla piattaforma "dApp" – aggiunge Argentati – può trarre beneficio anche il prodotto trasformato che, oggi più di ieri, necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità».

Il presidente del Distretto Agrumi non esclude che l'applicativo possa servire a supportare anche percorsi di certificazione etica legati all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali e umane che potranno consentire alle aziende, se lo vorranno, di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati anche dai consumatori.

«Per la filiera agrumicola siciliana – conclude Argentati – si tratta di una grande opportunità, promuoveremo l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo».

Le aziende scelgono le informazioni da comunicare «La dApp Foodchain opera sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della Quadrans Foundation – precisa il ceo di Foodchain Spa Marco Vitale – ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema di livelli di privacy personalizzato. Alcune informazioni rimangono private, altre condivise con certi attori della filiera, e altre vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansionando il QR code applicato al packaging».

Agrumi di Sicilia, blockchain gratuita per le aziende della filiera - Ultima modifica: 2020-10-31T10:35:05+01:00 da Simone Martarello

[AGRUMI DI SICILIA, BLOCKCHAIN GRATUITA PER LE AZIENDE DELLA FILIERA]

CONSUMI
& CONSUMATOREPRODUZIONE
& MERCATIRETAIL
& MARKETINGTECH
& LOGISTICAHORECA
& FOOD SERVICEVEGETARIAN
& VEGAN

SPECIALI



ACCEDI / REGISTRATI

I PIÙ VISTI

VIDEO

PREZZI ORTOFRUTTA

SPECIALI 2020

SPECIALI 2019

SPECIALI 2018



Home > Produzione & Mercati > filiera > Distretto agrumi di Sicilia: disponibile la blockchain dApp

Produzione & Mercati filiera Innovazione

Distretto agrumi di Sicilia: disponibile la blockchain dApp

Alessandra Bonaccorsi 30 ottobre 2020

La filiera agrumicola siciliana si dota di una blockchain gratuita messa a disposizione ai soci del **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** e sviluppata da Foodchain spa. L'obiettivo della blockchain dApp è di potenziare la trasparenza e la tracciabilità delle produzioni in modo da garantire ai consumatori informazioni complete su tutto il processo produttivo. Questa iniziativa rientra nel più vasto progetto **Social Farming 3**, realizzato dal Distretto e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**.

Questo applicativo potrà comunicare in lettura e scrittura con applicativi esterni compatibili con la tecnologia blockchain e contiene una sezione certificazioni rivolta agli enti che potranno rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende. Gli **enti certificatori** avranno, inoltre, la possibilità di condurre audit da remoto semplificando le proprie operazioni e risparmiando sui costi.

Le dichiarazioni

"Per la nostra filiera si tratta di una grande opportunità che è il frutto delle attività messe in

E-Magazine

abbonati a
FreshPoint

Edicola Web

Iscriviti alla
newsletter

I più visti

Orchidea Frutta, al via la
campagna delle clementine:
volumi in crescita del 20%
#voci dellortofrutta

Usbi, la spirulina bio e made in
Italy bussa alla Gdo
#voci dellortofrutta

Andamento prezzi ortofrutta in
Italia al 26 ottobre

Zumex lancia Speed
Pomegranates, l'innovativa
spremimelagrana per i juice
corner della Gdo
#voci dellortofrutta

Redi, il broccolo viola vince gli
Innovation Hub Awards di Fruit
Attraction 2020

campo dal Distretto. Promuoveremo l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo -spiega **Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**- . Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità".

Marco Vitale, ceo di Foodchain, aggiunge: "La dApp Foodchain opera sull'infrastruttura pubblica e

Federica Argentati-presidente Distretto Agrumi di Sicilia

decentralizzata della Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema di livelli di privacy personalizzato. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansionando il QRCode applicato al packaging. Digitalizzazione, ottimizzazione delle risorse e trasparenza si traducono in migliore gestione dei dati, diminuzione degli sprechi e una comunicazione più diretta con il consumatore

Marco Vitale, ceo di Foodchain

finale".

Ultime notizie

Distretto agrumi di Sicilia: disponibile la blockchain dApp
 30 ottobre 2020

La forza antivirale di frutta e verdura
 30 ottobre 2020

Interpoma Business Match, un market place online per il mondo melicolo
 30 ottobre 2020

#Repartofresh. Interspar di Modugno: italianità e freschezza
 29 ottobre 2020

TOMRA Insight, le selezionatrici diventano uno strumento di gestione strategica
 29 ottobre 2020

Gdoweeek



Despar Centro-Sud: il format Interspar studiato con l'Università di Parma



Esselunga firma anche LaEsse e rinnova il format



Video tour: il primo supermercato Iperal di Milano



Il primo Bilancio di Sostenibilità di Esselunga



Il Gruppo Cds lascia Carrefour ed entra in Selex



Prezzemolo&Vitale (Coralis): terzo store a Londra

Mark Up

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato **iscriviti alla newsletter gratuita.**

TAGS **blockchain** **dApp** **Distretto agrumi di Sicilia**

Mi piace 2

Articolo precedente

La forza antivirale di frutta e verdura

Alessandra Bonaccorsi

Vivo e lavoro in Sicilia, terra di spazzanti contrasti e di straordinarie virtù. La cronaca mi ha battezzato, il retail mi ha conquistato. Seguo l'evoluzione e lo sviluppo delle insegne food e non food sul territorio. Amo libri, teatro e cinema in egual misura. E scrivo per lavoro e per passione.

Sicilia & Donna

LA SICILIA CHE PIACE

CULTURA, NOTIZIE E CRONACA SICILIANA

MODA E TENDENZE LAVORO E CREATIVITÀ VIAGGI GOSSIP OROSCOPO RICETTE SPORT E TEMPO LIBERO

NOTIZIE E ATTUALITÀ

AGRUMI: AL VIA LA BLOCKCHAIN GRATUITA PER LA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA



REDAZIONE 30 OTTOBRE 2020

< CONDIVIDI SU f TW P G+ IN ✉



Una Blockchain gratuita, aperta ed esclusiva per la filiera agrumicola siciliana. Con l'obiettivo di accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Per la prima volta in Sicilia, con una logica di sistema, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo Blockchain "dApp" sviluppato da Foodchain Spa. Grazie all'accordo siglato tra le due realtà, la piattaforma "dApp" non comporterà nessun costo per le

LINK SPONSORIZZATI

MODA E TENDENZE



20 OTTOBRE 2020

NARCISO AMBRÉE: UNA FRAGRANZA FEMMINILE ED ELEGANTE

Nessun banner

singole imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema.

«Abbiamo voluto fare un passo in avanti – spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia – per stare al passo con i tempi, anche nell'ambito della strategia “Dal produttore al consumatore” (Farm to Fork) dell'Unione Europea. In quest'ottica dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato, peraltro capace di dialogare con altre

piattaforme Blockchain e con gli enti certificatori che, a loro volta potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso



Marco Vitale-CEO Foodchain

anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità. Ma anche a percorsi di certificazione etica legati ad un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed umane che potranno consentire alle aziende, se lo vorranno, di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati, ormai, anche dai consumatori con l'utilizzo del QRcode. Per la nostra filiera si tratta di una grande opportunità che è il frutto delle attività messe in campo dal Distretto. Promuoveremo l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo».

La nuova piattaforma, infatti, è aperta a tutte le imprese della filiera associate al Distretto, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, ed è un “output” del progetto Social Farming 3, realizzato dal Distretto e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il progetto,

CRONACA ROSA

Gossip e notizie sui VIP dello spettacolo



GOSSIP

GIORGIO ARMANI: VACANZE IN SICILIA

REDAZIONE 31 LUGLIO 2020

L'elegante yacht scuro di Giorgio Armani ha sostato poco distante dalle coste siciliane. Lo stilista è tornato in Sicilia per le vacanze visitando, come ormai di consueto, Pantelleria per spostarsi a Siracusa dove è stato accolto dal primo cittadino del ...

Leggi tutto >

0



COSTANZA CARACCILO E BOBO VIERI GENITORI BIS

REDAZIONE 28 MARZO 2020

SICILIAN CARPET

infatti, ha previsto un corso di formazione specifico su questa tecnologia e, grazie alla partnership lungimirante saldata con Foodchain Spa, il Distretto Agrumi di Sicilia è adesso in grado di mettere a disposizione di tutta la filiera questo nuovo applicativo Blockchain, implementato anche con gli input venuti dal corso e che può accrescere le garanzie di qualità delle produzioni agrumicole siciliane.

«La dApp Foodchain – spiega Marco Vitale, ceo di Foodchain Spa – opera infatti sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della



Federica Argentati-Presidente
 Distretto Agrumi di Sicilia

Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema di livelli di privacy personalizzato: alcune informazioni rimangono private, altre condivise con certi attori della filiera, e altre vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansionando il QRCode applicato al packaging».

«La collaborazione con il Distretto Agrumi di Sicilia – aggiunge Vitale – ha per noi un valore inestimabile. La nostra dApp è uno strumento tecnologico di digitalizzazione e di semplificazione delle attività in grado di far fronte alle sfide che limitano le filiere produttive al giorno d'oggi. Siamo sicuri che

l'adozione della tecnologia blockchain comporterà una notevole crescita non solo da un punto di vista di innovazione tecnologica per tutta la filiera agrumicola, ma anche una maggiore tutela dei prodotti e delle eccellenze siciliane nel mondo. Digitalizzazione, ottimizzazione delle risorse e trasparenza si traducono in migliore gestione dei dati, diminuzione degli sprechi e una comunicazione più diretta con il consumatore finale».

L'accordo siglato tra Distretto Agrumi di Sicilia e Foodchain Spa per l'utilizzo della piattaforma Blockchain "dApp" prevede l'utilizzo gratuito della piattaforma, brandizzata dal Distretto Agrumi di Sicilia, per tutte le imprese associate, l'assistenza alle imprese che vorranno utilizzarla, l'implementazione delle caratteristiche e le eventuali migliorie che emergeranno anche in base ai suggerimenti delle stesse aziende.

L'applicativo "dApp" avrà la possibilità di comunicare in lettura e scrittura con applicativi esterni compatibili con la tecnologia Blockchain. All'interno dell'applicativo, inoltre, è presente una sezione "certificazioni" rivolta a gli enti certificatori che avranno la possibilità di rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende ed inviarli in formato digitale con logiche Blockchain direttamente all'interno dell'applicativo all'account univoco dell'azienda. L'applicativo è predisposto anche per permettere all'ente di certificazione che volesse utilizzare le potenzialità di tale strumento anche di condurre audit da remoto semplificando notevolmente le proprie operazioni e risparmiando sui costi.

Share 0

Tweet 0

G+ 0

in Share 0

Whatsapp

Share 0



I viaggi di Greg



E-mail: iviaggidigreg@gmail.com



INTERVISTE



**CHIARA MODICA DONÀ
 DALLE ROSE, LA CONTESSA
 MECENATE**

ANGELA MARINA STRANO 12
 OTTOBRE 2020



**L'ARTE DEL POLIEDRICO
 PABLO ECHAURREN**

ANGELA MARINA STRANO 22
 LUGLIO 2020



**#FIDACHEF, LA SFIDA
 CULINARIA DI FIDAGEL A
 SCOPO BENEFICO**

REDAZIONE 1 LUGLIO 2020

VIAGGI

VENDITA e NOLEGGIO
BICICLETTE

92016 RIBERA (AG)
Via Circonvallazione, 6
Tel. 0925 441291
E-mail: cell. 348 5553753
e.tramuta@gmail.com

www.thebikeribera.com

teleradiosciacca.it
l'informazione in un click

Materassi & Materassi

Dormire, voce del verbo benessere.

MATERASSI - RETI - LETTI - CUSCINI - ACCESSORI

Sciaccia (AG) - Via Lido 36/38 - Tel. 0925.84206 - 328.8443895

CRONACA

POLITICA

AGRICOLTURA/PESCA

SICILIA

CULTURA

SPORT

PROVINCIA



■ AGRICOLTURA/PESCA / 30 OTTOBRE 2020 / 11 VISUALIZZAZIONI / PRIMOPIANO

di Accursio Soldano

AGRUMI, AL VIA LA BLOCKCHAIN GRATUITA PUBBLICA PER LA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA



Una Blockchain gratuita, aperta ed esclusiva per la filiera agrumicola siciliana. Con l'obiettivo di accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Per la prima volta in Sicilia, con una logica di sistema, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo Blockchain "dApp" sviluppato da Foodchain Spa. Grazie all'accordo siglato tra le due realtà, la piattaforma "dApp" non comporterà nessun costo per le singole imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema.

«Abbiamo voluto fare un passo in avanti – spiega **Federica Argentati**, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia – per stare al passo con i tempi, anche nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore" (Farm to Fork) dell'Unione Europea. In quest'ottica dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato, peraltro capace di dialogare con altre piattaforme Blockchain e con gli enti

■ ULTIMI VIDEO



NOTIZIARIO DI VENERDI' 30 OTTOBRE 2020
30 ottobre 2020
Visualizzazioni:



NOTIZIARIO DI GIOVEDI' 29 OTTOBRE 2020
29 ottobre 2020
Visualizzazioni: 23



NOTIZIARIO DI MERCOLEDI' 28 OTTOBRE 2020
28 ottobre 2020
Visualizzazioni: 36



LA GIOSTRA del 26 ottobre 2020
27 ottobre 2020
Visualizzazioni: 15



NOTIZIARIO DI MARTEDI' 27 OTTOBRE 2020
27 ottobre 2020
Visualizzazioni: 34

certificatori che, a loro volta potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità. Ma anche a percorsi di certificazione etica legati ad un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed umane che potranno consentire alle aziende, se lo vorranno, di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati, ormai, anche dai consumatori con l'utilizzo del QRcode. Per la nostra filiera si tratta di una grande opportunità che è il frutto delle attività messe in campo dal Distretto. Promuoveremo l'uso della piattaforma tra le aziende associate con una comunicazione mirata e dettagliata su opportunità e modalità di utilizzo».



TAGS: PRIMOPIANO

■ TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE QUESTE NOTIZIE



COME ADERIRE AL PATTO TERRITORIALE HALYKOS PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE

IL DILEMMA SHAKESPEARIANO DI MUSUMECI, APRO O CHIUDO



CORONAVIRUS. 7 GUARITI A SCIACCA E ZERO NUOVI CONTAGI

LA MOSTRA FOTOGRAFICA "AMMARI" PROROGATA DI UNA SETTIMANA

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
27	Italia Oggi	11/11/2020	<i>AGRUMI IN BLOCKCHAIN. GRATIS E IN ESCLUSIVA</i>	2
	Freshplaza.it	10/11/2020	<i>DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, AVANGUARDIA CONTINUA AGRUMI: BLOCKCHAIN GRATUITA PER LA FILIERA</i>	3
29	Terra e' Vita	06/11/2020	<i>REGIONI SUD</i>	6

Agrumi in blockchain. Gratis e in esclusiva

Una blockchain gratuita, aperta ed esclusiva per la filiera agrumicola siciliana con l'obiettivo di accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Per la prima volta in Sicilia, con una logica di sistema, il **Distretto produttivo agrumi di Sicilia** mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo blockchain «dApp» sviluppato da **Foodchain** spa. Grazie all'accordo la piattaforma «dApp» non comporterà alcun costo per le singole imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema. La nuova piattaforma è aperta a tutte le imprese della filiera associate al distretto, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, ed è uno dei risultati del progetto **Social Farming 3**, realizzato da **Distretto e Alta Scuola Arces** con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**. La presidente del

distretto, **Federica Argentati**, evidenzia che «dotiamo la nostra filiera di uno strumento tecnologico avanzato, capace di dialogare con altre piattaforme Blockchain e con gli enti certificatori che anche loro potranno utilizzare questo strumento. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle a in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità». Da un punto di vista pratico, la dApp Foodchain opera sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della **Quadrans Foundation** ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici scansionando il QRCode applicato al packaging», spiega **Marco Vitale**, ceo di Foodchain spa.

© Riproduzione riservata





www.lucchiniidromeccanica.it

WWW.TORTIPATATE.COM





Avvisi

- [Clicca qui](#) per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



Distretto Agrumi di Sicilia, avanguardia continua
Agrumi: blockchain gratuita per la filiera

Con l'obiettivo di accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia mette a disposizione di tutte le aziende associate l'applicativo Blockchain "dApp", sviluppato da Foodchain Spa.



L'accordo siglato tra Distretto Agrumi di Sicilia e Foodchain per l'utilizzo della piattaforma Blockchain "dApp" prevede l'utilizzo gratuito della piattaforma, brandizzata dal Distretto Agrumi di Sicilia, per tutte le imprese associate, l'assistenza alle imprese che vorranno utilizzarla, l'implementazione delle caratteristiche e le eventuali migliorie che emergeranno, anche in base ai suggerimenti delle stesse aziende.



Federica Argentati

L'applicativo "dApp" avrà la possibilità di comunicare in lettura e scrittura con applicativi esterni compatibili con la tecnologia Blockchain. All'interno dell'applicativo, inoltre, è presente una sezione "certificazioni" rivolta a gli enti che avranno la possibilità di rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende e inviarti in formato digitale con logiche Blockchain direttamente all'interno dell'applicativo all'account univoco dell'azienda. L'applicativo è predisposto anche per permettere all'ente di certificazione che volesse utilizzare le potenzialità di tale strumento di condurre audit da remoto, semplificando notevolmente le proprie operazioni e risparmiando sui costi.

Farm to Fork, ovvero dal produttore alla tavola dei consumatori





"Abbiamo voluto fare un passo in avanti - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia - per stare al passo con i tempi, anche nell'ambito della strategia dal produttore al consumatore dell'Unione Europea. In quest'ottica, dotiamo la nostra filiera agrumicola di uno strumento tecnologico avanzato, peraltro capace di dialogare con altre piattaforme blockchain e con gli enti certificatori che, a loro volta, potranno utilizzare la piattaforma anche per i passaggi di certificazione. Penso alle produzioni legate ai disciplinari Dop e Igp e a quelle in regime biologico, penso al marchio QS messo a punto dalla Regione, ma penso anche al trasformato che oggi più di ieri necessita una valorizzazione legata alla tracciabilità, a percorsi di certificazione etica legati a un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e umane, che potranno consentire alle aziende di mettere in evidenza sul mercato percorsi virtuosi tanto apprezzati, ormai, anche dai consumatori con l'utilizzo del QR code".



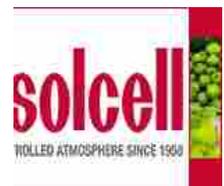
Marco Vitale

"La dApp Foodchain - spiega Marco Vitale, CEO di Foodchain - opera infatti sull'infrastruttura pubblica e decentralizzata della Quadrans Foundation ed è studiata in modo da garantire alle imprese la possibilità di scegliere quali informazioni condividere e con chi, tramite un sistema personalizzato di livelli di privacy: alcune informazioni rimangono private, altre condivise con determinati attori della filiera, e altre ancora vengono rese completamente pubbliche. Il consumatore finale potrà consultare tutti i dati pubblici, scansionando il QR Code applicato al packaging".

Data di pubblicazione: mar 10 nov 2020

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)



Ricerca di personale

- ▣ Agenti commerciali plurimandatari su tutto il territorio nazionale
- ▣ Tecnico Ricerca e Sviluppo Sicilia
- ▣ Sales Promoter
- ▣ Agente plurimandatario
- ▣ 1 Agronomo e 3 Agenti per la Sicilia
- ▣ Consulente Agronomo Sicilia
- ▣ Innovation Leader – Protect Supply
- ▣ Operatore per trattamenti di sterilizzazione
- ▣ Collaboratore/trice con conoscenza Tedesco, Inglese e Francese
- ▣ Agronomo

continua

Top 5 -ieri

- ▣ "Anastatus bifasciatus e' l'arma migliore contro la cimice asiatica"
- ▣ Ultimato un impianto di fragole fuori suolo con tre varietà'
- ▣ Ottimo andamento per la stagione produttiva del finocchio siciliano
- ▣ Piogge e grandine causeranno una carenza di kaki nei prossimi giorni
- ▣ La scelta dell'impianto irriguo in agrumicoltura

Top 5 -ultima settimana

- ▣ Frutti di melograno protetti dai danni

[invia questo articolo via email](#) [stampa](#)

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2020-11-10 Agrumi: blockchain gratuita per la filiera
- 2020-11-06 Il Marocco e' una destinazione interessante per gli investitori spagnoli
- 2020-11-06 CSO Italy ottiene la Presidenza del Gruppo di dialogo civile della Commissione Europea su Qualita' e Promozione
- 2020-11-05 La sostenibile ricerca di ben-essere
- 2020-11-04 Gli importatori europei sono molto interessati all'America centrale
- 2020-11-04 La grande distribuzione e l'importanza dei criteri ESG nella scelta dei fornitori
- 2020-11-04 Agritech: alleanza strategica tra Giovani di Confagricoltura e Giovani Innovatori

SUD

SICILIA

Dal Psr in arrivo 30 milioni per aree interne e montane

Trenta milioni di euro a beneficio degli agricoltori delle aree interne, delle zone montane e svantaggiate della Sicilia che, a causa della crisi derivante dal Covid 19, sono state maggiormente colpite. Lo prevede una rimodulazione finanziaria del Psr 2014-2020, proposta dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, che ha consentito di spostare risorse da misure che, allo stato attuale, non sarebbero state spese entro l'anno a favore degli agricoltori siciliani che producono qualità ed eccellenze, colpiti da una notevole crisi del fatturato. «Una boccata d'ossigeno – dice il presidente della Regione Siciliana **Nello Musumeci** – per oltre tredicimila aziende dell'Isola che ricadono nelle zone interne dell'Isola, come l'Etna, le Madonie, i Nebrodi, e gli Iblei, che producono qualità ed eccellenze come formaggi, carne, miele, nocciole e pistacchi». «Il governo – aggiunge l'assessore



all'Agricoltura **Edy Bandiera** – ha saputo ascoltare le esigenze delle categorie, destinando risorse laddove la crisi ha generato maggiori difficoltà. La crisi della ristorazione e del turismo, indotta dalle chiusure legate al Covid, è il fatto più pregiudizievole per l'economia agroalimentare della Sicilia, poiché rappresenta la parte più considerevole di fatturato delle produzioni agricole tipiche, delle cantine siciliane e di tutti i produttori del cibo di qualità, recuperato anche grazie all'attenzione della ristorazione». **S.M.**

SARDEGNA

Olio evo, produzione a picco ma qualità alta

Sarà ancora il segno meno a caratterizzare le produzioni di olio extravergine d'oliva in Sardegna che Apos (l'Associazione produttori olivicoli sardi) e Coldiretti Sardegna stimano tra i 45 e i 50mila quintali, circa il 45% in meno rispetto alle medie annue ordinarie che si aggirano intorno agli 85mila quintali. Un trend a cui ormai

gli olivicoltori si stanno abituando a causa soprattutto delle anomalie climatiche ma che sarà accompagnato da un'altissima qualità. Questa volta il clima è stato un alleato: il caldo eccessivo è nemico della mosca dell'olivo.

«La stagione quest'anno è partita con largo anticipo (il 20 settembre), rispetto alla solita apertura dei frantoi a fine ottobre – spiega l'agronomo di Apos, **Nicola Garippa** -. Tutti i frantoi saranno in piena attività. Gli eccessi di caldo di questa estate hanno accorciato il ciclo delle piante che poi riorate dalle abbondanti piogge di inizio autunno sono state portate nelle condizioni ottimali in anticipo. Inoltre – evidenzia – le aziende, anticipano la raccolta perché hanno tecniche di produzione più raffinate e sono sempre più attente alla qualità». **R.O.**

L'olivicultura sarda in cifre

50 mila q la produzione di evo stimata nel 2020

34 mila aziende

39 mila ettari dedicati

6 milioni le piante sull'Isola



SICILIA

Blockchain gratuita per le aziende del Distretto agrumi

Accrescere la tracciabilità delle produzioni e garantire ancora di più i consumatori. Traguarda questo obiettivo la nuova iniziativa del Distretto Agrumi di Sicilia che ha stretto un accordo con Foodchain Spa per mettere a disposizione delle aziende della filiera agrumicola che aderiscono al Distretto, "dApp", un applicativo Blockchain gratuito, dedicato, e specifico. La piattaforma "dApp" non comporterà costi per le imprese della filiera, che riceveranno anche assistenza tecnica per l'implementazione del sistema. L'applicativo "dApp" potrà comunicare in lettura e scrittura con applicativi esterni compatibili con la tecnologia Blockchain. All'interno dell'applicativo, inoltre, è presente una sezione rivolta a gli enti certificatori che avranno la possibilità di rilasciare i vari certificati ottenuti dalle singole aziende e inviarli in formato digitale con logiche Blockchain direttamente all'interno dell'applicativo all'account univoco dell'azienda. L'applicativo, infine, è predisposto anche per permettere all'ente di certificazione anche di condurre audit da remoto semplificando le operazioni e risparmiando sui costi. La nuova piattaforma, aperta a tutte le imprese della filiera associate, da quelle di produzione a quelle di trasformazione e commercializzazione, è un "output" del progetto Social Farming 3, realizzato dal Distretto e Alta Scuola Arces con il contributo di The Coca-Cola Foundation.

Angela Sciortino